



PASSAGGIO DI TESTIMONE ALLA 132^A BRIGATA CORAZZATA ARIETE



Il 18 novembre il 52° Comandante della 132^a Brigata Corazzata Ariete Roberto Ranucci ha passato il testimone del comando al suo successore il Gen. B. Paolo Ruggiero, alla presenza di un folto pubblico e di alte autorità civili e militari tra le quali il Gen. C.A. Rocco Panunzi, Direttore Generale per il Personale. La cerimonia, che ha avuto come cornice lo splendido scenario che il Centro polifunzionale addestrativo sportivo "La Comina" offre in Pordenone, si è svolta secondo i tradizionali canoni.

Lo schieramento delle rappresentanze in armi dei reparti dipendenti della Brigata agli ordini del comandante più anziano il Colonnello Gustavo Comandante del 32° Reggimento Carri di Tauriano, ha reso gli onori al comandante uscente Gen. B. Ranucci ed al comandante subentrante Ruggiero che si sono scambiati il testimone alla presenza del comandante del 1° FOD in sede vacante di Vittorio Veneto nonché comandante della Divisione "Mantova" il Gen. Div.

Paolo Reghenspurger.

I due alti ufficiali hanno voluto rendere omaggio alla memoria dei Caduti per la Patria deponendo una corona d'alloro al Monumento ai Caduti in Piazzale Ellero, prima della cerimonia, proprio per sottolineare l'importanza che la memoria per chi ha donato la propria vita alla Patria assume, evidente esempio, quale sprone per continuare ad operare nel proprio impegno quotidiano.

Nel suo indirizzo di saluto il Gen. Ranucci ha espresso la propria solidarietà a chi opera al di fuori del territorio nazionale ed altresì ha ringraziato per la collaborazione il Sindaco di Pordenone, sede della Brigata "Ariete", sottolineando che in questo modo ha voluto sintetizzare il ringraziamento per tutti i sindaci e le relative città che ospitano i reparti della Brigata. Non ha evitato un breve excursus su quanto fatto dalla Brigata durante il suo comando e pertanto il ricordo della vicinanza del popolo italiano e delle famiglie al personale che ha operato all'estero, ed in particolare in Kosovo, Afghanistan ed Iraq; inoltre ha messo in luce i lusinghieri ottenuti e riconosciuti da chi ha apprezzato la dedizione e lo spirito di sacrificio con cui gli uomini e donne della Brigata hanno sempre operato.

Il commiato del Gen. Ranucci ha lasciato posto al saluto che il Gen. Ruggiero ha proferito con emozione e fierezza per l'incarico ricevuto e ha messo in risalto il suo rientro, quale comandante, nelle fila dell'Ariete nella quale aveva prestato servizio da giovane ufficiale al 108° Artiglieria semovente "Cosseria", in Casarsa della Delizia, inquadrato nell'allora Divisione Corazzata "Ariete". Nel ringraziare con emozione il suo predecessore ed amico, Gen. Ranucci, per l'eredità ricevuta di così importante unità ha invitato tutti gli uomini e donne dell'Ariete a proseguire nel cammino intrapreso con il consueto entusiasmo.

"Essere stato all'Ariete una volta significa essere per sempre dell'Ariete" è stato il suo modo di invitare tutti a mantenere saldo lo spirito di corpo, motore per affrontare e superare le nuove sfide e gli impegni futuri. Ha concluso con il motto "Ariete combatte" che non vuol essere altro che l'invito a non demordere ed a proseguire sulla strada del dovere della dedizione e del sacrificio per il bene comune..



TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it

www.tricolore-italia.com